



**Associazione  
Sindacale  
Medici  
Dirigenti**

Segreteria Regionale del Veneto

L'Arena di Verona, 9 novembre 2012 – pagina 9

**SPENDING REVIEW. Il ministero della Salute suggerisce come ridurre l'evidente squilibrio anche nella sanità veneta**

**Spending review: taglio di 14.043 letti ospedalieri per malati acuti entro il 31/12/2012 (Legge 135/2012)**

**Lo scarto finale risulterà negativo di 532 unità. La legge indica come obiettivo una media di 3,7 posti letto per mille abitanti**

La sanità pubblica veneta ha troppi posti letto per acuti e insufficienti per i post acuti. L'analisi, ripetuta da anni da varie fonti, trova adesso la certificazione ufficiale del ministero della Salute, che con lo strumento della spending review suggerisce come ridurre l'evidente squilibrio. I numeri sono elencati nella tabella riassuntiva elaborata dallo stesso ministero: le strutture sanitarie pubbliche della nostra regione, complessivamente, dovranno rinunciare a 1.225 posti letto per acuti e dotarsi di ulteriori 693 letti per post acuti (lo scarto finale risulta pertanto negativo di 532 unità). Spiega il ministero: «La legge 135/2012 indica come obiettivo una media complessiva di 3,7 posti letto per mille abitanti, di cui 0,7 dedicati a riabilitazione e lungodegenti. I calcoli si basano sulla popolazione generale di ogni Regione pesata e corretta in base alla percentuale di anziani e ai flussi di mobilità ospedaliera tra Regioni. Il correttivo tiene conto del fatto che alcune Regioni hanno una mobilità attiva, in quanto i propri ospedali attraggono pazienti residenti altrove. Le Regioni che a oggi presentano un numero di posti letto superiore a quello previsto dai nuovi standard», conclude la nota del ministro Balduzzi, «dovranno provvedere alla riorganizzazione».

Pronta la puntualizzazione dell'assessore veneto alle Politiche sanitarie, il leghista Luca Coletto: ««Nel nuovo Piano sociosanitario abbiamo già previsto un tasso di 3.5 posti letto ogni mille abitanti».

Quella di ridurre i posti letto ospedalieri è, secondo Coletto, «una necessità sia tecnica che politica, per riuscire a seguire le innovazioni che si sono susseguite nel tempo. Dieci anni fa per alcuni interventi chirurgici si prevedevano 10 giorni di ricovero, oggi sono 2».

Coletto non valuta quindi del tutto negativamente il documento. «Sarei per un'apertura moderatamente positiva a questa impostazione, che però va completata con i costi standard. Diciamo che questi potrebbero essere dei criteri standard, da applicare se si accetta la ripartizione del fondo. Se una regione non volesse farlo, dovrebbe poi andare a coprire con l'addizionale Irpef. È chiaro che se uno si adegua, può avere più forza nel chiedere, rispetto a chi non si adegua, e magari ha piccoli ospedali e pochi posti letto».

Quanto alla modifica dei ticket e alla discussione sul Patto della salute, su cui è tornato qualche giorno fa il ministro della Salute, Coletto si dice convinto che «otterremo risultati migliori se andremo a raschiare gli sprechi, senza però applicare ulteriori balzelli e ticket. La sanità non è costo ma un investimento, e non può essere governata dal ministero dell'Economia».

	POSTI LETTO AL 1 GENNAIO 2012			POSTI LETTO DOPO SPENDING REVIEW			DIFFERENZA		
	ACUTI	POST-ACUTI	TOTALE	ACUTI	POST-ACUTI	TOTALE	ACUTI	POST-ACUTI	TOTALE
PIEMONTE	13.706	4.595	18.301	14.155	3.303	17.458	449	-1.292	-843
VALLE D'AOSTA	450	8	458	363	85	448	-87	77	-10
LOMBARDIA	31.938	8.030	39.968	30.512	7.119	37.631	-1.426	-911	-2.337
P.A. BOLZANO	1.795	305	2.100	1.436	335	1.771	-359	30	-329
P.A. TRENTO	1.751	510	2.261	1.533	358	1.890	-218	-152	-371
VENETO	16.125	2.784	18.909	14.900	3.477	18.377	-1.225	693	-532
FRIULI V.G.	4.679	389	5.068	3.989	931	4.919	-690	542	-149
LIGURIA	5.677	742	6.419	5.442	1.270	6.712	-235	528	293
EMILIA ROMAGNA	16.673	3.958	20.631	14.666	3.422	18.088	-2.007	-536	-2.543
TOSCANA	12.301	1.272	13.573	12.195	2.845	15.040	-106	1.573	1.467
UMBRIA	2.827	323	3.150	2.921	682	3.603	94	359	453
MARCHE	5.293	810	6.103	4.867	1.136	6.003	-426	326	-100
LAZIO	18.734	4.307	23.041	17.090	3.988	21.078	-1.644	-319	-1.963
ABRUZZO	4.234	699	4.933	4.026	939	4.965	-208	240	32
MOLISE	1.146	330	1.476	1.047	244	1.291	-99	-86	-185
CAMPANIA	16.963	1.684	18.647	15.253	3.559	18.812	-1.710	1.875	165
PUGLIA	12.326	1.490	13.816	11.436	2.669	14.105	-890	1.179	289
BASILICATA	1.804	357	2.161	1.697	396	2.093	-107	39	-68
CALABRIA	6.327	902	7.229	5.387	1.257	6.644	-940	355	-585
SICILIA	15.036	1.879	16.915	14.118	3.294	17.412	-918	1.415	497
SARDEGNA	6.137	411	6.548	4.846	1.131	5.976	-1.291	720	-572
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>195.922</b>	<b>35.785</b>	<b>231.707</b>	<b>181.879</b>	<b>42.438</b>	<b>224.318</b>	<b>-14.043</b>	<b>6.653</b>	<b>-7.389</b>